

ZAMPARINI: «Cerco di fare sempre il bene del Palermo»



Dalla sala stampa

Intervenuto presso la sala stampa del "Barbera", dopo l'esonero di Pioli e il deludente mercato di ieri, Maurizio Zamparini ha risposto alle domande dei giornalisti. Ecco i tratti evidenziati da Golsicilia:

NEMICO STAMPA: «Quest'oggi ho aperto i giornali per farvi vedere che buona stampa ha il Palermo. Una stampa che ne io ne il Palermo meritiamo. Il Corriere dello Sport ad esempio ha scritto "Palermo caos": noi non siamo in una situazione di caos ma di preoccupazione. Oltre a "Palermo caos" ho ritrovato due tabelle riassuntive di calciomercato e La Gazzetta dello Sport scrive bene quando dice che siamo in passivo di quattro milioni di euro, mentre Tuttosport dice che abbiamo avuto un attivo di 24 milioni di euro, questa è disinformazione. Abbiamo uscito 41 milioni di euro e ne abbiamo incassati 37. Inoltre non è giusto che la stampa non rilevi quanto abbiamo speso e sottolinei solo le uscite. Il mio è uno sforzo continuo per portare il Palermo in alto, i tifosi lo devono capire».

MERCATO E INTROITI: «A Palermo non vogliono venire tutti e da qui qualcuno voleva andare via. Cassani, Bovo, Nocerino e lo stesso Balzaretti, mi hanno chiesto di essere ceduti per migliorare il loro stipendio. A loro interessa solo quello. Nocerino? Avevamo già un accordo con il Milan per la cessione a gennaio del giocatore ma abbiamo deciso di anticipare i tempi. Ho visto la vecchia guardia contro il Thun e ho visto una squadra demotivata, scontenta e poco vogliosa. Allora ho deciso di prendere quei giocatori di pari livello che però potessero assicurare quell'entusiasmo. Della Rocca? Penso che a breve possa essere convocato in Nazionale. Tzorvas? Credo sia un ottimo portiere ancora di più di Rafael del Santos. Vazquez è nostro e arriverà a gennaio. Amauri, invece, ha rifiutato il trasferimento, non per una questione economica ma per principio non voleva lasciare la Juventus. Con Gago avevamo un accordo col Real Madrid ma anche lui ha rifiutato il trasferimento in Sicilia. Silvestre, Cetto, Mantovani, Della Rocca e Barreto vengono a Palermo con entusiasmo perché credono nel progetto. Questo è rimasto ed è quello che possiamo permetterci. Inutile illuderci, non abbiamo possibilità di competere con il Napoli. Il mio bilancio a Palermo mi permette di avere una società sana solo se ogni anno ho un incasso di 15-18 milioni di euro».

INCOMPRENSIONI: «Ieri ho avuto un'incomprensione di valore tecnico con Sogliano e credo sia normale, ma posso assicurare che tutto è rientrato. Abbiamo avuto delle divergenze tecniche ma le abbiamo superate».

regolamentato dalla Commissione Nazionale per le Attività Mediatiche (CONAMA) con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



MALCONTENTI: «Non credo di avere i giornalisti del Palermo contro ma nemmeno a favore. Vorrei una stampa partigiana. Contestazione? Questo esiste perché voi giornalisti avete creato questo clima ostile tra società e tifosi. Quelli che stanno contestando non sono palermitani. Il vero palermitano mi vuole bene, come mi è stato dimostrato oggi in città»

RANIERI-ROSSI: «Dopo Napoli ho pregato Rossi di rientrare ma ha preso tempo. Ho sentito anche Ranieri ma mi ha chiesto un mese di tempo. Il giorno dopo ho risentito Rossi e mi ha risposto che non se la sentiva di rientrare subito in Sicilia. Ranieri o Rossi avrebbero risolto i miei problemi, sia tecnici, tattici che atletici. Dopo la finale di Coppa Italia Sagramola ha offerto a Rossi il rinnovo contrattuale ma lui, venendo a Vergiate nei miei uffici, ha educatamente declinato la nostra offerta. Quindi ci tengo a precisare che nessuno ha cacciato via Rossi ma è stata una sua decisione. Io penso che entrambi tra un mese siano liberi quindi aspetteremo l'operato di Mangia e poi decideremo il da farsi».

MANGIA: «Mi è stato riferito di essere il migliore allenatore in circolazione nel campionato Primavera ed è stato scelto per far da "ponte" in attesa che Ranieri o Rossi decidano. Il suo è un periodo di transizione ma se dovesse far bene è possibile una sua riconferma, anche se non nascondo che rimango preoccupato ma voglio essere fiducioso, Sogliano lo ha definito un "Vincente"».

NON PERDE IL VIZIO…: «Situazioni del genere si verificheranno sempre, a Palermo e non solo. Cosa è accaduto non lo so e anzi invito voi giornalisti a scoprirlo. Con gli allenatori ho sbagliato tante volte, non solo con Pioli. Ad esempio ho sbagliato con Zenga, con Colantuono e se ricordate anche Glerean. Nella mia valutazione ho ritenuto che Pioli potesse portare qualcosa di nuovo che avrebbe dato nuova verve alla squadra ma purtroppo si è verificato completamente il contrario, ero terrorizzato dal suo operato».

SU PIOLI: «Tutto lo staff era favorevole al licenziamento di Pioli perché la squadra era priva di entusiasmo. Nell'incontro di oggi con i giocatori ho chiesto loro di iniziare a combattere su tutti i palloni perché solo così si possono ottenere risultati, se vogliamo evitare brutte sorprese».

Redazione Golsicilia - 01/09/2011

RIPRODUZIONE RISERVATA